I lavori s'iniziano domani mattina a Spotorno

Convegno sui parchi

Il presidente nazionale di "Italia Nostra", Giorgio Bassani, aprirà la riunione con una relazione - I lavori si concluderanno domenica con escursioni nel Finalese

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 giugno.

(n. s.) Sabato alle 9, a Spotorno, nella sala delle riunioni s'inizierà il convegno sui parchi liguri organizzato dal consiglio regionale di «Italia nostra» e dall'amministrazione comunale locale, presieduta dal sindaco, dottor Pietro Bertolotti, con la collaborazione dei comuni di Finale, Noli, Borgio Verezzi, Rialto e Vezzi Portio.

A sottolineare l'importanza della manifestazione, derivante dal fatto che per la prima volta il tema dei parchi liguri verrà affrontato in maniera globale come sistema unitario del territorio regionale, sarà presente anche il presidente nazionale di «Italia nostra», Giorgio Bassani, che introdurrà i lavori con una relazione di carattere generale.

Durante il convegno, il problema dei parchi sarà affrontato in maniera organica e discusso in tutti i suoi vari aspetti. Il dottor Francesco Framarin, direttore del parco del Gran Paradiso, parlerà dell'organizzazione e dell'economia dei parchi, e cioè del modo in cui dovranno essere strutturate queste entità, in modo da raggiungere i fini che esse si propongono e cioè la tutela e il godimento dei beni ambientali, mentre il prof. Livio Poldini, dell'istituto di botanica dell'università di Trieste, si soffermerà sul ruolo dell'agricoltura nella tutela ambientale.

Ancora legata a questo tema sarà la relazione del prof. Fabio Cristofolini, già ispettore generale del corpo forestale, sulla ricostituzione e conservazione dei boschi e dei castagneti. Una rassegna del patrimonio naturalistico proprio del nostro territorio e la cui conservazione giustifica in larga parte l'esistenza dei parchi, sarà fatta da due specialisti, il prof. Luigi Cagnolaro, vicedirettore del museo di storia naturale di Milano e dal prof. Franco Orsino, docente dell'istituto di botanica dell'università di Genova. Infine, gli strumenti giuridici per l'istituzione dei parchi saranno illustrati dall'avv. Italo Antonini di Milano, estensore della legge regionale lombarda sui parchi.

Sul sistema dei parchi liguri si soffermeranno Mario Fazio e Cesare Fera, mentre Giuseppe Bessone e Domenico Buscaglia illustreranno, in particolare, il parco delle Alpi Marittime e quello del Finalese. Oltre alla tematica di studio saranno presentate due iniziative molto importanti perché poste sul piano dell'attuazione: quella per il parco del Finalese e quella per il parco del Beigua.

Il Finalese che comprende l'area dei calcari dolomitici della «pietra di Finale» compresi tra Bergeggi e Loano, forma un complesso eccezionalmente ricco di valori ambientali e storici.

L'incremento della popolazione (che si calcola possa raddoppiare entro quarant'anni nel complesso delle aree metropolitane di Torino, Milano e Genova), l'aumento dell'impiego di materiali e macchine fonti di alterazioni dell'ambiente, del tempo libero e della mobilità, renderanno sempre più necessaria e difficile la lotta per conservare o ristabilire un equilibrio con la natura.

L'area indicata per il parco del Beigua (meno conosciuto di quello del Finalese) è quella a cavallo della dorsale che va dal passo del Giovo a quello del Turchino. Compresa tra Savona e Genova, per le sue caratteristiche ambientali, per la sua relativa integrità e per la sua accessibilità, può costituire il maggior polmone verde per la popolazione residente e quella turistica estiva. La struttura paesaggistica è rappresentata dall'altipiano erboso di Piampaludo, dal massiccio del Beigua, dalle valli del Rostiolo e dell'alto Orba e dalla grande terrazza a oliveti di Terrerosse, sopra Arenzano, ancora intatta e che costituisce l'attacco al mare del parco.

I valori naturalistici sono costituiti, sotto il profilo botanico, dalla flora delle «pietre verdi», dalla faggeta e dalla presenza nel bosco misto di specie ormai rare del nostro Appennino, come l'acero di monte ed il carpino bianco. Sotto il profilo faunistico va rilevata la presenza di specie molto rare in Liguria come la lontra, la martora, il biancone, lo sparviero e la rana temporaria.

I valori storici, infine, sono rappresentati soprattutto dalla presenza di architetture spontanee con caratteristiche particolari, dalle chiese e cappelle sparse per il territorio ed in particolare dal complesso monastico del «Deserto», romitorio carmelitano. La maggior parte del parco del Beigua, secondo «Italia Nostra», dovrebbe essere interdetta agli insediamenti turistici che dovrebbero essere contenuti nelle zone marginali, evitando in ogni caso la proliferazione indiscriminata di insediamenti di seconda casa.

Savona. Uno scorcio suggestivo sulla vetta del Monte Beigua, dove regna il silenzio

La guerra al rumore

La riunione nella prefettura di Imperia - Un'ordinanza

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 20 giugno.

(b.r.) Il prefetto di Imperia, dottor Marrese, questa mattina durante una riunione alla quale partecipavano i comandanti di tutte le forze dell'ordine, i sindaci, i presidenti delle Aziende di soggiorno, i comandanti dei vigili urbani, ha sollecitato i vari organi preposti a prendere misure per combattere rumori e abusi e ha rivelato che, finora, soltanto il pretore di Sanremo ha deciso in proposito una specifica ordinanza. Successivamente il dottor Marrese ha chiesto a carabinieri, polizia, capitaneria, guardia di finanza e a ogni altro organo, l'intensificazione, soprattutto per il periodo estivo, di ogni servizio di controllo per quanto riguarda ordine pubblico, porti, stabilimenti balneari, locali pubblici.

Il prefetto ha soprattutto insistito sulla necessità che, in una provincia turistica come quella di Imperia, venga condotta severamente la lotta contro i rumori molesti: «*E' il settore*» ha detto «*dal quale scaturiscono le maggiori lamentele*». In merito a ciò il dottor Marrese ha chiesto alle varie autorità comunali di ragguagliarlo circa i provvedimenti che verranno presi e ha raccomandato che le iniziative da attuare siano coordinate fra i vari servizi d'ordine per evitare doppioni da una parte, ed eventuali carenze da un'altra.

Nella zona di Badalucco, poco distante da Sanremo

E' trovata un'auto carica di dinamite in una scarpata: arrestati due giovani

La vettura, rubata, è stata abbandonata da due aostani che sono fuggiti su una "128" - Dopo aver forzato un posto di blocco alla frontiera con la Francia, sono stati catturati

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 20 giugno.

(r.o.) Una Alfa 2000 a bordo della quale c'erano cinque candelotti di dinamite del peso di 850 grammi, è stata gettata in fondo ad un burrone, in zona Vignai nei pressi di Badalucco, da due giovani che poi si sono allontanati su un'altra auto, una 128 che avevano parcheggiato poco distante.

La vettura è stata trovata sfasciata alla fine della scarpata, circa 200 metri, dai carabinieri di Badalucco. E' targata, come la 128, Aosta, ed è risultata rubata ad Andrea Menegozzi, 40 anni, abitante a Chambave (Aosta) due giorni fa. Ad avvisare i carabinieri del luogo è stato uno studente universitario che abita in una villetta, distante circa 200 metri.

«*Ho subito temuto che sull'auto ci fosse qualcuno e che in quel momento fosse stato compiuto un delitto* — ha detto il giovane — *perciò ho telefonato ai carabinieri*».

Dell'episodio è stato informato il capitano Rodolfo Liberati che comanda la compagnia carabinieri di Sanremo: questi ha provveduto, fra l'altro, a segnalare le caratteristiche della 128 a due posti di frontiera con la Francia: Ponte S. Ludovico e Olivetta S. Michele, la strada che conduce al Col di Tenda. Stamane alcune ore dopo la segnalazione l'auto sospetta, una 128 color chiaro, ha forzato il posto di frontiera di Olivetta S. Michele.

Anziché proseguire in territorio italiano l'auto si è diretta verso Nizza. Poco distante è stata fermata dalla polizia francese. A bordo c'erano due fratelli di Aosta: Rinaldo e Marcello Thiebat, rispettivamente di 19 e 18 anni. Sono stati consegnati ai carabinieri di Ventimiglia e nella stessa mattina, interrogati dal pretore dott. Testa.

Sull'auto i carabinieri hanno trovato della refurtiva (autoradio e giradischi) oltre a circa 100 mila lire in contanti. Dopo essere stati interrogati dal pretore i due fratelli aostani sono stati rinchiusi nelle carceri di Sanremo. Non dovrebbero esservi dubbi sul fatto che i due siano gli stessi che stamane hanno gettato nel burrone l'Alfa 2000 perché alle autorità francesi uno dei due avrebbe dichiarato di chiamarsi Andrea Menegozzi il proprietario dell'auto distrutta.

Per quanto riguarda il carico di dinamite c'è ancora mistero. Non è da scartare l'ipotesi che i due intendessero far esplodere l'auto rubata gettandola nel dirupo.

Sanremo. L'auto precipitata nel burrone (Telefoto Emmeti Press)

Assolta dall'accusa di procurato aborto

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 20 giugno.

(m. r.) Stamane si è svolto al tribunale di Sanremo il processo contro Immacolata Marrara, 32 anni, madre di due bambini, che era stata rinviata a giudizio per procurato aborto. A denunciarla era stato il marito, l'operaio Pietro Capitano, 38 anni, dipendente della società Autostrada dei Fiori.

I fatti risalgono al 3 agosto 1970, giorno in cui la donna al secondo mese di gravidanza, si fece ricoverare all'ospedale di Sanremo per emorragia da aborto apparentemente spontaneo. Vi rimase sino al 12 agosto. Tre giorni dopo il marito presentò denuncia contro di lei.

Stamane, presente la donna, si è svolto il dibattimento. Il p.m. chiedeva otto mesi di reclusione con le attenuanti generiche. Il difensore della Marrara, avv. Alfonso Carella, ha chiesto l'assoluzione della donna per insufficienza di prove.

I giudici, accogliendo la tesi dell'avvocato hanno assolto Immacolata Marrara per insufficienza di prove.

Spagnola arrestata per tentato furto

Imperia, 20 giugno.

(b.r.) Una spagnola è stata arrestata dai carabinieri di Diano Marina mentre cercava di derubare, nel mercato all'aperto, una turista italiana: si tratta di Gracia Munguaz, 58 anni, residente a Megaruna (Spagna).

La donna è stata notata da un carabiniere mentre stava sfilando il borsellino della «vittima». Poiché il militare è intervenuto prima che il furto avvenisse materialmente, la Munguaz è stata denunciata per tentato furto; ciò è valso a farle concedere, dopo l'interrogatorio, la libertà provvisoria.

Pescatore arrestato era senza licenza

Albenga, 20 giugno.

(g.m.) Salvatore Landi, 53 anni, nativo di Porto Empedocle (Agrigento), abitante ad Albenga, aveva pensato di evitare gli intermediari e offrire direttamente ai clienti il frutto di una notte di pesca.

I vigili gli hanno chiesto di esibire la licenza per la vendita ambulante ed il tesserino sanitario. Il Landi, che non ha il permesso, ha risposto: «*Il pesce è mio e lo vendo a chi voglio*». I vigili chiedevano allora l'intervento dei carabinieri che invitavano il pescatore in caserma, ove simulava un attacco epilettico.

Il dottor Dellavalle, della clinica San Michele, dopo aver visitato l'uomo, ha trovato che il pescatore siciliano era perfettamente sano. Salvatore Landi è stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e denunciato per vendita ambulante abusiva.

Due feriti gravi in incidenti stradali

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 20 giugno.

(s.d.) Due persone sono rimaste gravemente ferite stamane in incidenti avvenuti a Pietra Ligure e in località Verzi di Loano.

Sulla statale Aurelia a Pietra Ligure un motociclista, Pier Carlo Vallerga, di 19 anni, abitante a Pietra in viale Europa, stava dirigendosi verso Savona assieme ad un gruppo di amici quando ha perso il controllo della sua Yamaha 350 ed ha sbandato in curva invadendo l'opposta corsia. Qui, stava sopraggiungendo un'utilitaria condotta da Raffaello Gatti di 47 anni, residente a Pietra Ligure in via delle Peagne 31.

La moto si è schiantata contro la vettura e il Vallerga, sbalzato di sella e caduto sull'asfalto. Soccorso e trasportato al «Santa Corona», è stato ricoverato con prognosi riservata.

L'altro scontro è avvenuto a Loano, in frazione Verzi. Una vettura condotta da Francesco Teglia di 33 anni residente a Loano in via Bosfaxe 71, ha sbandato in curva scontrandosi con un furgone Ford guidato da Nazareno Marcomeni di 33 anni, residente in via Aversa a Roma. Mentre quest'ultimo rimaneva illeso, Francesco Teglia, è stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata.

Chiesta a Sanremo la messa al bando del msi

Sanremo, 20 giugno.

(r.o.) Il «Comitato antifascista antimperialista» di Sanremo di fronte ai continui atti di provocazione e terrore fascista, ha inviato una richiesta scritta a tutti i gruppi consiliari affinché, convocata l'assemblea, il Comune prenda pubblicamente posizione in favore della messa al bando del msi-destra nazionale e delle sue organizzazioni collaterali.

Si chiede inoltre che il consiglio comunale sanremese intervenga presso il Parlamento a favore dello scioglimento del msi-dn e, infine, che lo stesso organismo comunale vieti, per quanto gli compete, ogni manifestazione pubblica a Sanremo al gruppo di Almirante.

Maturità classica, scientifica, magistrale e tecnica

Savona: le commissioni di esame

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 giugno.

(n. s.) Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso nota oggi la composizione delle commissioni per gli esami di maturità che avranno inizio il 2 luglio. Per la provincia di Savona le commissioni sono così composte:

Maturità classica

Liceo «Pancaldo» di Albenga, sezioni A-B e liceo «Don Bosco» di Alassio: presidente, Pietro Conte, preside del liceo «Augusto» di Roma; commissari: Lucia Lecchi Bongiovanni, lc. sc. di Rivoli (materia d'esame italiano), Maria Stringhini di Marino, lc. cl. Mazzini di Genova (latino e greco), Giovanni Zurletti, magistrale di Cuneo (storia), Giovanni Boccia, lc. sc. «Pastore» di Genova (matematica); rappresentanti d'istituto: Gerolamo Boglioio, Anna Maria Bonfante e Giovanni Minghelli.

Liceo classico di Savona, sezioni A-B-D: presidente, Ettore Cavalcaselle, dell'Università di Bologna; commissari: Anna Maria Rossi Bertone, delle magistrali di Cuneo (italiano), Milena Cigolini, lc. cl. di Legnano (latino e greco), Ezio Petrolini, lc. cl. «Beccaria» di Mondovì (storia), Piera Carta Calletti, magistrali «Berti» di Torino (matematica); rappresentanti d'istituto: Giacomo Rognoni, Celeste Locatelli, Giuseppe Baffico.

Liceo classico statale di Carcare, sezioni A-B, liceo classico di Savona, sez. C: presidente, Giovanni Battista Conio, preside del liceo scientifico di Alessandria; commissari: Maria Luisa Mecchiocca, sc. media «Giorgione» di Portici (italiano), Maria Caterina Martina, lic. cl. «Cavour» di Chieri (latino e greco), Maria Nicoletta Mastero, magistrali di Genova Sampierdarena (storia), Filomena Caruso, magistrali di Pozzuoli (matematica); rappresentanti d'istituto: Natale Tardini, Silvano Godani e Bruno Spotorno.

Maturità scientifica

Liceo scientifico Albenga, sez. A, liceo scientifico di Finale, sez. A: presidente, Lorenzo Moncalvero, dell'Università di Genova; commissari: Attilio Castellaneta, magistrali di Molfetta (italiano), Emma Rosanval, lc. sc. «Einstein» di Torino (lingua inglese), Giovanni Fera, lc. cl. di Alba (filosofia), Guglielmina Godio Candiani, lc. cl. di Savigliano (matematica e fisica); rappresentanti d'istituto: Anna Campora, Emma Simonetti Barlocci.

Liceo scientifico di Savona sez. A-E: presidente, Michera Basilio preside a riposo di Napoli; commissari: Mario Carletto, magistrali «Amoretti» di Imperia, Francesco Schiavone, lc. sc. «Ferraris» di Torino (inglese), Bianca Giordano, lc. sc. di Napoli (filosofia), Rosa Lanzi Lelis, lc. sc. di Alessandria (matematica e fisica); rappresentanti d'istituto: Angela Pedigoni e Stefania Freu Spotorno.

Liceo scientifico di Savona, sez. B-C: presidente, Lorenzo Rossi, preside magistrali di Colle Val d'Elsa; commissari: Aldo Pellegrini, magistrali di Lucca (italiano), Teresa Testa, lc. sc. di Acqui Terme (inglese), Nazzaro Croce, lc. sc. «Galilei» di Alessandria (matematica e fisica); rappresentanti d'istituto: Lucia Provenzani ed Enrico Meroni.

Liceo scientifico di Savona, sez. D, liceo scientifico «Don Bosco» di Alassio: presidente, Leopoldo Puncuh, dell'Università di Genova; commissari: Simone Bessone, lc. sc. «Peano» di Cuneo (italiano), Silvana Troni, lc. sc. «Gobetti» di Torino (inglese), Oreste Abbate, magistrali «Agnesi» di Milano (filosofia), Giuliana Molmenego, lc. cl. di Cuneo (matematica e fisica); rappresentanti d'istituto: Savino Bergero e Lorenzo Lazzaro.

Maturità magistrale

Istituto magistrale di Savona, sez. A-B: presidente, Giorgio Barbero, preside del liceo classico di Savigliano; Commissari: Sergio Acuzia, lc. sc. «Segrè» di Torino (italiano e latino), Roberto Valero, lc. cl. di Saluzzo (filosofia e pedagogia), Enrica Monti Bragadin, lc. cl. «Colombo» di Genova (matematica), Giovanni Alberdini, lc. cl. «Agli Angeli» di Verona (scienze naturali); Rappresentanti d'istituto: Vincenzo Tabacchi e Maria Traverso Bignorile.

Istituto magistrale di Savona, sez. C, Istituto «Rosselli» di Savona, Istituto Orsoline di Ossù di S. Fedele d'Albenga: Presidente: Enrico Massoni, preside liceo scientifico di Novi Ligure; Commissari: Anna Abbate Casalino, lc. sc. di Casale Monferrato (italiano e latino), Maria Valerio, ist. mag. di Saluzzo (filosofia e pedagogia), Ignazio Tedesco, ist. mag.le di Molfetta (matematica), Lidia Poddie, lc. cl. «Meli» di Palermo (scienze naturali); Rappresentanti d'istituto: Carla Ferrari Brotto, Maria Ferrarini e Matilde Sessi.

Istituto magistrale statale di Savona, sez. D, Istituto «S. Vincenzo» di Alassio: Presidente, Giuseppe Moncalvero, dell'Università di Torino, Salvatore Di Maggio, lc. cl. «Doria» di Genova (italiano e latino), Roberto Nelli, ist. mag.le di Brescia (filosofia e pedagogia), Renato Caputo (ist. tec. comm.le di Capua (scienze naturali); Rappresentanti d'istituto: Alda Spotorno Bazzico e Adriana Piopione.

Maturità tecnica

Istituto tecnico statale di Savona, sez. A-D: Presidente: Adriana Nan, dell'istituto «Sella» di Torino; Commissari: Luisa Barbarito, dell'ist. tec. comm. «Zappa» di Milano (italiano), Bortentini Genovese Lucia, I.T.C. di Lodi (diritto), Domenico Boccardi, I.T.C. «Sella» di Torino (inglese), Teresa Cavagnola, I.T.C. «Pacinotti» di Pisa (ragioneria); Rappresentanti d'istituto: Rocco Durante, Silvio Riolfo.

Istituto tecnico commerciale di Savona, sezioni B-C, sezione staccata di Varazze: Presidente, Francesco Astorino, preside istituto tecnico geometri «Buonarroti» Genova; Commissari: Marisa Callmodio, I.C. «Abba» di Genova (letteratura italiana), Silvano De Martino, I.T.C. «Zappa» di Milano (diritto), Maria Cravero, istituto tecnico industriale «Armellini» di Roma (inglese), De Marchi, I.T.C. «Cattaneo» di Milano (ragioneria); Rappresentanti d'istituto: Antonio Giannetto, Claudio Cavalli e Giuseppe Calcagno.

Istituto tecnico commerciale sezione staccata di Loano, sez. A-C, istituto tec. comm.le «Da Vinci» di Alassio: presidente, Francesca Bella Righetti, dell'istituto tecnico commerciale «Giobert» di Asti: commissari: Giuseppina Stellatelli, itc. «Boselli» di Savona (italiano), Ugo Codeglia, itc. Fossano (diritto), Elda Berto, itc. «Vittorio Emanuele II» di Genova (inglese), Antonio Genna, itc. di Mondovì (tecnica commerciale); rappresentanti d'istituto: Chiara Bortolero, Maria Ferro e Flavio Bartalini.

Istituto tecnico commerciale sez. staccata di Loano, sez. B-D, e istituto tecnico commerciale «Ferraris» di Albenga: presidente, Nicola Branco, preside dell'istituto tecnico industriale «Bernini» di Roma; commissari: Diego Ferraiolo, iti. Genova (italiano), Milena De Grande Nuvolone, istituto tecnico nautico di Siracusa (diritto), Piero Costa, istituto tec. comm. «Cattaneo» di Milano (inglese), Eugenio Astolfi, istituto tec. comm. «Bordoni» di Pavia (ragioneria); rappresentanti d'istituto: Giancarlo Cortese, Loredana Piacentino Nattero, Mario Rambaldo.

Istituto tecnico commerciale di Cairo, sez. A-B: presidente, Raffaele Carleme dell'università di Torino; commissari: Mariella Di Sio, istituto tecnico industriale «Giorgi» di Genova (italiano), Ernesto Barlocco, istituto tec. comm. «Boselli» di Savona (diritto), Maria Vittoria Solla Ribaetto, istituto tec. comm. «Abba» di Genova Sampierdarena (inglese), Carla Galletto, istituto tec. comm. «Sommeiller» di Torino (ragioneria); rappresentanti d'istituto: Arturo Ivaldi e Leda Celestano.

Istituto tecnico per geometri di Savona, sez. A-C, presidente, Carlo Nan, presidente ist. tecn. comm. «Einaudi» di Torino; commissari: Eugenio Bellini, ist. tec. comm. «Cavour» di Vercelli (lettere italiane), Giuseppe Caramello, ist. tec. geometri di Alba (Estimo), Gianluigi Gentile, istituto tec. geometri di Legnano (costruzioni), Evasio Morano, istituto tecnico geometri «Cavour» di Vercelli (topografia), rappresentanti d'istituto: Augusto De Salvo, Maurizio Marson.

Istituto tecnico per geometri di Cairo, istituto tecnico per geometri di Savona, sez. B: presidente, Gian Andrea Bandini, ist. tecn. comm. «Vittorio Emanuele II» di Genova; commissari: Sara Bessone, istit. tecn. geom. «Ruffini» di Imperia (lettere italiane), Augusto Bertellini, ist. tec. geom. di Chiavari (costruzioni), Gian Battista Pella, istituto tec. geometri di Macomer (estimo), Silvano Baratero, ist. tec. geometri di Savigliano (topografia), rappresentanti d'istituto: Giambattista Parodi, Carlo Barlocco.

Istituto tecnico geometri di Savona, serale, sez. A-B, istituto tecnico geometri «Bruno» di Savona: presidente, Agostino Vinassa, preside dell'istituto tecnico commerciale «VI» di Torino; commissari: Vittorio Morone, istituto tecnico commerciale «Sella» di Torino (lettere italiane), Gian Luigi Maffei, istituto tecnico geometri di Empoli (costruzioni), Riccardo Jani, istituto tec. geometri «Cardarelli» di La Spezia (estimo), Lisandro Gamboli, istituto tecn. geom. di Lucca (topografia); rappresentanti d'istituto: Ferdinando Vacca, Vladimiro Augusti, Alessandro Carroli.

Istituto tecnico nautico, sez. macchinisti e capitani, di Savona, sezione staccata di Imperia: presidente, Antonio Coffano, dell'istituto tecnico industriale «Artom» di Asti: commissari, Giorgio Meroni, dell'istituto tec. ind. «Avogadro» di Torino (lettere italiane), Umberto Piano, istituto tecnico nautico di Roma (navigazione), Paolo Gabrielli, istituto tec. nautico di Livorno (macchine), Alessandra Gambato, istituto tecn. comm. «Mattei» di Roma (inglese); rappresentanti d'istituto: Anna Venturini Montalbetti, Matteo Iorieno, Pietro Amato, Severino Arobbio.

Istituto tecnico industriale di Savona, sez. A-D, sezione staccata di Albenga, sez. A-B: presidente, Luigi Buscaglia, preside dell'istituto tecnico industriale «Omar» di Novara: commissari: Liliana Mazzi, ist. tec. comm. «Einaudi» di Torino (lettere italiane), Sebastiano Meli, istituto tecnico industriale di Ivrea (macchine a fluido), Armando Bonomi, istituto tecnico industriale di La Spezia (elementi di meccanica), Claudio Lazzari, istituto tecnico industriale «Galilei» di Carrara (elettronica); rappresentanti d'istituto: Sergio Giuliani, Giorgio Scoletta, Piero Bona.

Istituto tecnico industriale di Savona, sez. C-F, sezione staccata di Albenga, sez. C: presidente, Enzo Maffini, dell'istituto tecnico commerciale di Cremona: commissari: Ernesto Bielo, istituto tecnico industriale di Mondovì (lettere italiane), Giuseppe Guida, istituto tecnico industriale di Livorno (analisi chimica), Pasquale Michelini, istituto tecnico industriale di Genova (impianti elettrici), Franco Di Valentin, istituto tecnico industriale di Pordenone (complementi di chimica); rappresentanti d'istituto: Marco Tronggno e Ottavio Vranì.

Istituto tecnico industriale di Savona, sez. B-E-G-H, presidente, Cesare Mussini, preside istituto tecnico commerciale di Avigliana: commissari: Irene Berutti, istituto tecnico industriale «Giorgi» di Genova (lettere italiane), Giovanni Ricci, istituto tecnico industriale «Volta» di Alessandria (misure elettriche), Ugo Nasuti, perito industriale di Parma (impianti elettrici), Edoardo Mojardo, istituto tecnico industriale «Giorgi» di Genova (costruzioni elettromeccaniche); rappresentanti di classe: Luigi Demonte, Omero Calvo, Ennio Del Gobbo, Carla Piacenza Antonucci.

Maturità professionale

Istituto professionale industria e artigianato di Genova Bozzi e Istituto di Savona: presidente, Carlo Colombo, preside I.P.I.A. «Ferraris» di Milano; commissari: Roberto Pulini, I.P.I.A. di Firenze (disegno), Luciana Fogliotti Conti, I.P.I.A. di Asti (lingua e lettere italiane), Pier Giorgio Fossati, I.P.I.A. di Alessandria (fisica), Marcello De Poeno, I.P.I.M. di La Spezia (elettronica); rappresentanti d'istituto: Pier Angelo Marinoni, Angelo Varcada.

Si conclude la pubblicazione dell'elenco

I promossi alla Guidobono

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 giugno.

(n. s.) Concludiamo la pubblicazione dei promossi della scuola media «Guidobono»:

CLASSE II A: Monica Ara, Susanna Barisone, Giorgio Bellico, Silvia Capanna, Alessandra Cerruti, Marina Cheli, Paola Cresta, Tiziana Dagnino, Stefano Damonte, Gabriella Fremonte, Mara Ghizo, Caterina Lasella, Enrico Marengo, Simona Patrone, Francesca Rosa, Marcella Vignolo, Francesco Borgna.

CLASSE II B: Aurora Caviglia, Alfredo Colombino, Ciro Fierro, Davide Gallo, Rita Galluzzo, Claudia Mondino, Daniela Nicolini, Graziella Pastorelli, Fiorella Piacone, Cinzia Sacchi, Cristina Servalli, Patrizia Spanto, Mario Trevisano, Ignazio Tusa, Nazario Vallarino.

CLASSE II C: Daniela Aimale, Enrico Alberti, Maria Grazia Amerio, Marco Bartle, Ornella Bovero, Donatella Calvi, Caterina Cietti, Luca Dagnia, Francesco Ferrara, Franco Ferrara, Valentina Fornaro, Anna Francarolo, Angelo Garrone, Andrea Grillo, Roberto Gruosso, Lucia Internane, Marino Monetta, Mario Morganti, Secondina Odello, Andrea Resto, Rossana Rubba, Piero Salvi, Aurelio Schiatti, Maurizio Tonelo, Aldo Trinchero, Edoardo Vacchi, Bruno Viale, Tiziana Zucconi.

CLASSE II D: Piergiorgio Arama, Lorenzo Berruti, Giuseppe Bova, Loredana Calcagno, Marco Cossedda, Roberto Desortanis, Teresa Dipiglio, Silvana Ferrando, Luca Fumagalli, Maurizio Galluzzo, Maria Paola Marchese, Eugenio Meini, Giovanni Murialdo, Maria Giuseppina Padderu, Simonetta Riolfo, Carlo Serafini, Anna Tomelli.

CLASSE II E: Giovanna Barletta, Rossella Bordone, Nilo Calvi, Carla Cerruti, Paul Cosentino, Antonella Gigualli, Gianmarco Giannini, Luigi Lammoglia, Vittoria Lupino, Walter Manconi, Francesca Ortu, Lorenza Pevere, Cinzia Pera, Rosella Ravaschi, Antonio Riccio, Tiziana Rizzi, Roberto Rizzari, Daniela Saggiori, Marina Zaccone, Liana Zandi, Angela Zecca.

CLASSE II F: Nicoletta Abbamonte, Donatella Coccarti, Patrizia Giannetti, Luciano Gustin, Danilo Magliano, Livia Marchig, Gianfranco Palermo, Elio Pertici, Massimo Rebagliati, Paola Rentocchini, Paola Rollo, Annamaria Romani, Filippo Sorrenti, Fabrizio Valle, Renata Zenin.

CLASSE II G: Silvia Amegio, Fabrizio Beri, Monica Bianchi La Forestì, Graziella Campodonico, Fabio De Marzi, Marco De Marzi, Lorenzo Donetti, Pierluigi Fetri, Marco Ferraro, Raffaele Ferri, Massimo Fresta, Maura Genta, Silvio Laretti, Paola Mutti, Antonio Naef, Antonella Peroni, Massimo Piccone Casa, Augusto Tavella, Maria Paola Triola, Pierpaolo Varaldo.

CLASSE II H: Danila Baccino, Luciano Berta, Rosanna Bertonasco, Marino Bottaro, Lucilla Brunone, Mauro Caseggia, Bruna Cavalleri, Giorgio Garbero, Bruno Ghersi, Fulvio Grassi, Silvia Lippi, Patrizia Mezzia, Nadia Marasciola, Mario Mottolo Oliva, Guido Negroni, Vania Perata, Fabio Peschechera, Eliana Ramarino, Walter Sandrone, Roberto Siri, Giovanna Suria, Daniela Vigo, Walter Zannino, Mauro Orlando.

CLASSE II I: Moreno Agostino, Claudio Albini, Pierluigi De Santis, Luciana Ferro, Silvia Grillo, Lidia Guidotti, Maria Lucia Lacrignola, Daniela Mustari, Francesco Napoli, Mirella Ottonello, Roberto Minerdo, Marta Panchetti, Maria Cristina Pinelli, Antonella Piamorno, Francesco Pugliese, Fortunato Raffa, Dania Ripardelli, Bruno Robba, Fulvia Vaccai, Valter Surano, Domenica Toscano, Maria Valsecchi, Marina Viassone, Maria Francesca Zirano.

CLASSE II L: Giancarlo Alterini, Giancarlo Bellini, Giuseppe Bianco, Bruno Bormida, Walter Caporoso, Giovanni Caramoglia, Anna Maria Chiarlone, Giancarlo De Martini, Gabriella De Palo, Luigina Farulla, Romano Gatti, Paola Giuggia, Giovanni Mussi, Cristia Menardi, Anna Meriaido, Giovanna Mirengo, Maria Olderici, Mauro Traglia, Giuseppe Raffaele, Cinzia Ramponi, Giuseppe Scossafava, Massimo Simoncini, Mirella Troia.

CLASSE II N: Nadia Abbona, Lauretta Agnelli, Lorena Brunone, Malda Calderan, Daniela Casella, Caterina Cellerino, Dario Debenedetti, Mario Ghidella, Marco Gori, Bruno Lante, Gabriele Maiello, Maurizio Mascia, Grazia Negri, Vincenzo Pasquaretta, Giuseppe Piovano, Claudio Prette, Umberto Saraceni, Giovanni Sardo, Gianluca Simoncelli, Antonello Spinetti, Patrizia Valle, Carmine Vinzo, Salvatore Viale, Giovanni Zavattaro.

Consiglio comunale stasera a Pietra Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 20 giugno.

(s.d.) La costruzione di un nuovo tratto di fognatura e l'approvvigionamento idrico potabile per le zone alte e periferiche di Pietra Ligure, costituiranno i due argomenti di maggiore interesse in discussione al Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21,30.

Alla "XI giornata nazionale del marittimo"

Premio a due marinai che salvarono tre naufraghi su un battello alla deriva

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 giugno.

(n. s.) Promossa dal ministero della Marina mercantile, sabato 22, si terrà a Savona la «XI giornata internazionale del marittimo».

Alla manifestazione interverranno il ministro Coppo, il comandante in capo dell'alto Tirreno Oriani, in rappresentanza del capo di Stato maggiore della Marina militare e il direttore generale del lavoro marittimo portuale, Scarponi.

Saranno inoltre presenti, con le maggiori autorità regionali e locali, rappresentanze dei sindacati, di enti ed associazioni. Alla cerimonia sono stati invitati anche i comandanti e gli equipaggi di tutte le navi italiane e straniere, all'ancora nel porto di Savona.

Dopo la cerimonia avrà luogo la consegna dei premi «Avanti tutta» che quest'anno sono stati conferiti ai capi barca Galliano Mantovani e Leonisio Marangoni per aver salvato tre naufraghi alla deriva su un battello nelle acque di Goro, ai marittimi Francesco Gallinari e Cosimo Romano che nel febbraio scorso ad Anzio hanno salvato una bimba rimasta prigioniera all'interno di una vettura finita in mare e all'operaio frigorista Giuseppe Del Rosso della turbonave «Marconi» per essersi particolarmente distinto, nelle acque dell'oceano Atlantico, nelle operazioni di salvataggio di un marinaio di un motopeschereccio affondato.

Saranno consegnate anche le medaglie di lunga navigazione a Giacomo Scotto di Arquata Scrivia; Pietro Garbarino di Noli, Augusto Foresi di Imperia e, alla memoria, alla vedova di Ettore Tartaro di Loano.

Nel pomeriggio, alle 17,30, al teatro Chiabrera di Savona avrà luogo, offerto dalla radio televisione italiana, uno spettacolo di varietà musicale. Nell'intervallo verrà consegnato il premio «Albatros d'oro» al Centro radio medico.

LA STAMPA
Venerdì 21 Giugno 1974
Anno 108 - Numero 136

Inchiesta giudiziaria

Val Bormida tutta inquinata

Riesumati dal nuovo pretore i procedimenti penali contro sei aziende industriali

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 20 giugno.

L'inquinamento atmosferico nella zona di Cairo Montenotte e nelle acque del fiume Bormida sono ancora oggetto di un'inchiesta giudiziaria. Il nuovo pretore di Cairo Montenotte, dottor Giorgio Giaccardi, ha disposto una serie di nuovi accertamenti igienico-sanitari nelle acque del Bormida e sull'inquinamento atmosferico.

La decisione del magistrato fa seguito alla riesumazione di due procedimenti penali giacenti negli uffici della pretura di Cairo Montenotte, in cui sono coinvolti come imputati i direttori di sette tra le maggiori aziende operanti nella zona industriale di Cairo Montenotte.

Le aziende a giudizio sono sei: la Montedison di San Giuseppe di Cairo, la «3M-Italia» di Ferrania, la Cokitalia di Bragno, le Officine Meccaniche di Cairo Montenotte, la Ceramica Ilsa e la Vetreria Alta Valle Bormida di Carcare. L'accusa è di aver violato l'articolo 6 della legge sulla pesca, che punisce chi «immette nelle acque sostanze atte ad intorpidirle oppure a stordire od uccidere pesci o altri animali acquatici».

Le sei aziende erano state condannate nel 1972 con decreto penale del pretore ad un'ammenda. Il provvedimento del giudice fu impugnato per cui si giunse al dibattimento giudiziario in pretura, sospeso per la richiesta del collegio di difesa di una nuova perizia per vizio di forma della precedente, redatta dall'ufficio d'igiene e profilassi della provincia di Savona.

La nuova perizia è stata affidata ai professori Chiozzo e Franchini, dell'Istituto di medicina legale di Genova. L'esito della perizia dei due docenti genovesi è coperto dal più assoluto segreto istruttorio.

Nel frattempo la zona di Cairo Montenotte è stata dichiarata, con decreto ministeriale, zona ad alto tasso di inquinamento, per cui la legge prevede che le industrie adottino particolari misure contro l'inquinamento, la cui violazione comporta pene severe.

L'inchiesta, che ebbe origine nel 1971 allorché le province di Alessandria e Asti, ritenendo che le acque del fiume Bormida giungessero nel loro territorio fortemente inquinate, chiesero al sindaco di Cairo Montenotte, l'avv. Roberto Bracco, di predisporre opportuni accertamenti, secondo le previsioni, dovrebbe concludersi con il rinvio a giudizio dei presunti inquinatori entro il mese di settembre.

Il procedimento giudiziario per l'inquinamento atmosferico riguarda la «3 M - Italia» di Ferrania e l'«Elettrosiderurgica» di Bragno, imputate per violazione all'articolo 674 del codice penale, che punisce con l'arresto fino ad un mese e l'ammenda fino a 80 mila lire coloro che immettono nell'atmosfera vapori, gas o fumi atti ad offendere, imbrattare o molestare le persone: a causa dei fumi emessi dall'Elettrosiderurgica, il sindaco di Cairo Montenotte, nel febbraio dello scorso anno, ordinò la chiusura dello stabilimento fino a quando non fossero stati installati gli opportuni filtri per la depurazione. L'installazione dei filtri portò un notevole miglioramento delle condizioni atmosferiche nella zona dello stabilimento.

Il dott. Giaccardi, nominato pretore di Cairo Montenotte da poco più di un mese, ha deciso di portare a termine i due procedimenti giudiziari. Non si esclude che la nuova inchiesta possa portare a conclusioni clamorose. **b. b.**

Un mare in "miniatura,,

Alassio. Giocare con l'acqua è la grande passione dei bambini (Ferrando)

Non è in funzione il nuovo impianto di depurazione

A Finale il mare è ancora sporco

Il problema delle fognature non è stato risolto - L'acqua rimane inquinata - La conduttura di scarico sfocia a 800 metri al largo - Non indifferente l'aspetto economico

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 20 giugno.

Neppure quest'anno Finale Ligure avrà il mare pulito. E' quasi certo infatti che il nuovo impianto di depurazione delle fognature non potrà essere ultimato in tempo utile per l'alta stagione turistica. L'opera che avrebbe già dovuto essere in funzione dall'estate scorsa, ha subito ulteriori ritardi di esecuzione.

L'impresa incaricata della realizzazione per conto del comune di Finale Ligure, non riuscirà a consegnare il depuratore entro la data prefissata del 23 giugno nonostante i lavori abbiano avuto inizio lo scorso novembre. «Ci sono stati dei disguidi di natura burocratica — spiega l'assessore all'Igiene Giuseppe Puppo — *che impediranno l'attivazione dell'impianto nei termini previsti. Tuttavia non dovrebbe trattarsi di ritardi considerevoli: per i mesi cruciali il depuratore dovrebbe essere pronto*».

L'ottimismo di Puppo non trova riscontro tra quanti hanno preso visione dello stato di avanzamento dell'opera che, oltretutto, rende impraticabile al pubblico l'ampia spiaggia libera ricavata in località Caprazoppa a seguito della variante della statale Aurelia. L'iniziativa per garantire al turista un bagno in acque non inquinate sembra insomma l'adesione anche per il 1974 all'operazione «mare pulito» alla quale l'amministrazione comunale ha contribuito con un milione di lire. E' un surrogato che non giova certo a tranquillizzare i trentamila ospiti che affollano Finale Ligure e Varigotti durante il mese di agosto.

Nonostante che da cinque anni si sia posta la premessa per una radicale soluzione al problema dell'inquinamento marino costruendo una conduttura di scarico a mare che sfocia ad 800 metri al largo e ad una profondità di 35 metri, le acque del litorale finalese sono sovente invase per l'azione del vento di libeccio da evidenti residui organici.

A tale grave inconveniente dovrebbe ovviare l'impianto in corso di costruzione basato sul sistema di depurazione primaria consistente nei processi di sedimentazione parziale, sgrigliatura, desabbiatura e desoleatura.

E' stata dunque evitata la depurazione secondaria basata su sospensioni di tipo colloidale perché, spiegano i tecnici progettisti, «*la posizione ambientale di Finale Ligure e l'andamento del fondo marino ad esso prospiciente, non aggiungerebbero apprezzabili vantaggi a quelli conseguiti con una buona depurazione primaria adattata alla situazione locale ed al tipo di liquame da trattare*».

Ma il motivo fondamentale è comunque un altro. Mentre l'attuale impianto richiede una spesa di [illegible] milioni di lire, la sedimentazione secondaria costerebbe tra i 600 e gli 800 milioni, oltre alle spese di gestione (venti milioni all'anno per la sola energia elettrica).

Il depuratore sorge sull'arenile situato a ponente dell'industria aeronautica Piaggio ed è in grado di accogliere un carico di centomila persone. Per evitare processi putrefattivi con sviluppo di odori sgradevoli lungo la passatoia di servizio, sarà installata una batteria di lampade ozonizzatrici per disinfettare l'aria circostante. **a. d.**

Gioventù italiana cede proprietà alla Liguria

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 giugno.

(n. s.) Numerose proprietà del commissariato della gioventù italiana saranno cedute alla Regione Liguria anticipando il passaggio alle regioni delle competenze della gioventù italiana.

Per quanto riguarda la nostra provincia il provvedimento già approvato dal Consiglio regionale, riguarda la piscina coperta di lungomare Trento e Trieste a Savona, la colonia marina di Andora, villa Zanelli di Savona sede del centro per i fanciulli subnormali e la colonia di Calizzano.

Oggi, nel campionato di serie C di pallanuoto

Rari Nantes Imperia in trasferta gioca contro la capolista Cagliari

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 20 giugno.

(b.v.) La squadra di pallanuoto della Rari Nantes Imperia è partita nel pomeriggio per la sua trasferta più lunga, quella di domani a Cagliari, che è anche la più difficile, perché gli avversari, squadra rivelazione del campionato, hanno finora battuto tutte le squadre liguri e comandano largamente la classifica generale.

L'allenatore Lagorio ha convocato per la partita Pico, Mantero, Straffotello, Todiere, Pizzorno, Ricci, Sapienza, Russo, Bruno, Emmolo e Carrega. I pallanotisti imperiesi non si fanno illusioni sull'esito dell'incontro ma non si sentono egualmente battuti in partenza, decisi come sono a difendere il buon terzo posto in classifica generale finora conseguito. Questa settimana la squadra ha intensificato gli allenamenti e l'inserimento dell'azzurro Pizzorno tra i suoi più giovani compagni di squadra si sta rivelando più che positivo.

Sono in via di eliminazione anche le «ingenuità» nella tattica di gioco che hanno, in diverse occasioni, favorito gli avversari. Punti di forza dell'Imperia saranno, oltre a Pizzorno, il portiere Pico, rivelatosi uno dei migliori del girone, e i cannonieri Mantero, Todiere e Ricci.

La squadra rientrerà a Imperia in aereo nella mattinata di sabato.

A partire da luglio

Due vigili in gonnella per tre mesi a Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 20 giugno.

(...) Anche quest'anno per tre mesi il corpo dei vigili urbani di Finale sarà potenziato da due donne. E' ormai la terza estate consecutiva che l'amministrazione comunale decide di assumere due vigili in gonnella. [illegible] saranno quelle dell'assistenza turistica, del controllo dei [illegible] costume e della moralità pubblica.

Le prescelte, che prenderanno servizio a [illegible], sono Fiorenza Garofano, 25 anni, una [illegible] la segretaria d'azienda e Maria Canteruccio, 26 anni, di Pietra Ligure. Mentre Fiorenza Garofano è una veterana, essendo questo il terzo anno che ricopre l'incarico, per Maria Canteruccio si tratta di un'esperienza del tutto nuova.

«*Abbiamo deciso di insistere nella nostra iniziativa* — spiega il sindaco comandante Augusto Migliorini — *poiché abbiamo rilevato come la presenza di personale femminile nel corpo dei vigili urbani costituisce un motivo di interesse e di attrattiva sotto il profilo turistico, tale da costituire anche un richiamo pubblicitario con indubbi vantaggi ai fini della pubblicizzazione dei servizi che la cittadina è in grado di offrire alla sua clientela*».

L'assunzione delle due vigili in gonnella è stata suggerita inoltre dalla constatazione che l'espansione dei servizi di vigilanza urbana, soprattutto nel settore della repressione e della prevenzione dei campeggi abusivi nelle spiagge, rende quantitativamente inadeguato il corpo, impegnato anche nella direzione del traffico.

Imperia: miglioramenti della pubblicità murale

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 20 giugno.

(...) La giunta comunale di Imperia, per migliorare il servizio ed eliminare il non rispetto delle norme di affissione che troppo spesso sono causa di proteste e contravvenzioni, ha invitato la ditta A.p.i. appaltatrice del servizio affissioni a provvedere alla individuazione ed all'allestimento di nuovi spazi da adibire alla pubblicità murale.

In altro settore la giunta ha deciso di affidare alla ditta Hans Brand il controllo e la ricerca di eventuali perdite sotterranee della rete di distribuzione idrica cittadina: la decisione è stata presa su proposta dell'assessore Pippo Vassallo perché è stato constatato che, in diversi casi, le eccessive «perdite» incidono sensibilmente sulla portata della rete stessa, provocando sprechi di acqua e disagi agli utenti.

VARAZZE — Venti pontili galleggianti, lunghi complessivamente 150 metri, e [illegible] passerelle acquistati dal comune sono arrivati nel porticciolo di Varazze.

Oggi c'è la prima semifinale del "Trofeo Gillardo,,

A Cengio gli assi del pallone elastico

Manca solo Berruti - Bertola e Biestro incontreranno Devia e Ugo - Il campione locale è atteso alla prova

(Dal nostro corrispondente)
Cengio, 20 giugno.

(b. b.) Semifinale di lusso nel secondo Trofeo Gillardo di pallone elastico. Domani allo sferisterio di Cengio, Bertola e Biestro incontreranno Devia e Ugo, per contendersi l'accesso alla finale della manifestazione. L'altra finalista sarà la squadra vincente l'incontro che vedrà opposti, nei prossimi giorni, De Filippi e Gallo a Corino e Balocco. Nel trofeo Gillardo saranno in campo i maggiori protagonisti del campionato italiano di serie A, a eccezione di Berruti. Bertola sta attraversando un periodo negativo. In campionato ha collezionato tre sconfitte consecutive, l'ultima delle quali 11-4 contro il neo campione d'Italia Berruti, il rivale per eccellenza. Il pluricampione d'Italia, però, è atleta di enormi risorse, capace di conseguire qualsiasi risultato. Il trofeo Gillardo è l'unica competizione che non ha vinto nella sua prestigiosa carriera. L'anno scorso fu battuto nella finalissima da Cerina. L'incontro con Devia, astro nascente del pallone elastico, promette spettacolo, e soprattutto costituisce un test valido per verificare se l'asso di Gottasecca ha imboccato definitivamente la parabola discendente, o se le sconfitte subite siano dovute ad un passeggero appannamento della condizione atletica. Bertola, che è nato a pochi chilometri da Cengio, avrà il sostegno del tifo locale. «Non deluderà certamente i suoi sostenitori — affermano nel clan del campione —. Devia è un avversario difficile, capace di lottare su ogni palla. Lo spettacolo non dovrebbe quindi mancare».

Successo a Savona dei concerti d'organo

Savona, 20 giugno.

(...) Nata nello scorso febbraio per merito di un gruppo di appassionati, l'associazione musicale «[illegible]» [illegible] organi italiani ha concluso il primo anno di attività [illegible] [illegible] della parrocchia di S. M. Rossello alla Villetta. Scopo dell'associazione è quello di valorizzare i pregevoli organi di scuola italiana esistenti in Savona e provincia con concerti, seminari di studio e pubblicazioni.

Ricordiamo, a tale proposito, i concerti tenuti quest'anno da illustri organisti come Zaramella, Cognazzo e Questa e che hanno visto la partecipazione di un foltissimo pubblico. A conclusione del primo anno di attività si è svolto un concerto del coro polifonico di Vallegia diretto dal maestro Giuseppe Rebella.

Tale complesso, più volte distintosi in manifestazioni e concorsi nazionali, si è esibito in brani tratti dalla letteratura polifonica antica e moderna, unitamente ad una interessante composizione del m. Giuseppe Manzino, direttore del liceo musicale «Francesco Cilea», la cantata «Il dono dell'umiltà» su testo del savonese Giuseppe Rando.

LOANO — [illegible]

NOTIZIE IN POCHE RIGHE

Concorso cinematografico

[illegible]

Campo sportivo a Vado

[illegible]

... [illegible] posti a sedere, oltre ai servizi per atleti, arbitri e pubblico. Il campo sorgerà ai confini con Quiliano [illegible] centrale.

Concorso per vigili

La giunta comunale di Savona ha deciso di bandire un concorso [illegible]

Espone Silvana Rvetta

[illegible] opere dedicate alla sua città. La mostra sarà inaugurata sabato 22 giugno alle ore 18.

Mostra di pittura

Una estemporanea di pittura è stata organizzata ad Imperia per sabato 22 giugno in occasione della festa [illegible]

Una colonia estiva

[illegible]

La manifestazione aperta dal 4 al 15 luglio

Rimbalzano le accuse a Sanremo per la "mostra,, dell'artigianato

La polemica è scoppiata tra due associazioni della categoria - Gli artigiani che vogliono esporre devono versare 100.000 lire - Si parla di discriminazione e di malcostume politico

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 20 giugno.

La polemica sorta lo scorso anno in occasione della «Mostra dell'artigianato» tra le due organizzazioni sindacali della categoria che operano in provincia (l'Associazione artigiani e l'Unione provinciale artigiani) sta assumendo, quest'anno, aspetti allarmanti.

La Mostra, giunta alla sua seconda edizione, verrà allestita in due dei tre piani che compongono il mercato all'ingrosso dei fiori di piazza Colombo, e si svolgerà dal 4 al 15 luglio prossimo. Voluta dall'assessorato al Turismo del comune di Sanremo, il patrocinio della rassegna è stato dato ancora una volta all'Associazione artigiani, che ha sede a Sanremo.

Il presidente di questo organismo è il consigliere comunale democristiano Antonio Borga, accusato dall'Unione provinciale di Imperia di aver svolto nei confronti degli artigiani della provincia un'azione discriminatoria e non confacente agli interessi della categoria. E' scritto in una nota inviata a tutte le autorità, oltreché all'assessore artigianato della regione ligure: «*L'allestimento della Mostra sanremese è stato affidato a due organizzatori privati che godono però del finanziamento del Comune oltre a un contributo della Regione e della Camera di commercio. Lo scorso anno gli artigiani della provincia hanno potuto esporre i loro prodotti, come è giusto del resto, gratuitamente. Quest'anno, malgrado la crisi che ha investito le aziende, ogni artigiano che vorrà partecipare alla rassegna dovrà versare 100 mila lire*».

Con questa nota l'Unione provinciale artigiani, che è l'organizzazione maggioritaria della provincia, pone in rilievo come l'associazione concorrente, approfittando dell'appoggio degli amministratori locali, utilizzi genericamente il nome degli artigiani per svolgere un'opera discriminatoria nei confronti degli aderenti al proprio organismo sindacale, limitandone lo spazio di partecipazione alla Mostra e scegliendo a loro interessato giudizio le domande di adesione.

«*Si tratta di un atto di malcostume politico* — scrive la C.n.a. Unione provinciale di Imperia — *compiuto dall'amministrazione comunale di Sanremo. La Mostra degli artigiani, di fatto pagata con il denaro pubblico, è già stata oggetto di polemiche e critiche non indifferenti l'anno scorso. Perciò pensavamo che quest'anno avesse perso quella impronta discriminatoria che l'aveva caratterizzata e tutte le organizzazioni artigiane potessero essere egualmente messe su un piano di parità, almeno per quanto riguarda l'informazione e l'operatività tra i propri aderenti. E' da sottolineare che la commissione provinciale dell'artigianato (organo giuridico della categoria presso la Camera di commercio) proprio in virtù di queste discriminazioni ha rinunciato di far parte del comitato comunale mostra condannando così un ingiustificabile modo di agire che nulla ha di democratico e di razionale*».

«*Non è affatto vero* — dice il presidente dell'Associazione artigiani, promotrice Antonio Borga —, *da parte nostra non facciamo alcuna discriminazione. Ciò è dovuto al fatto che nella circolare che abbiamo inviato a tutti gli artigiani della provincia, soci e non soci, della nostra associazione, nell'annunciare la Mostra, abbiamo fatto riferimento soltanto alla necessità che gli espositori siano iscritti all'albo degli artigiani. Nella stessa circolare è scritto che a disposizione degli artigiani saranno messi degli stand, tutti uguali, di 12 metri quadrati l'uno*».

«*Ho la sensazione che la polemica* — dice ancora Borga — *la si voglia cercare a tutti i costi. Fino ad oggi le domande pervenute sono soltanto quelle dei nostri iscritti. Ma non è colpa nostra se quelli dell'Unione non presentano domanda. In questo caso evidentemente sono loro che operano una discriminazione. Purtroppo l'aumento dei costi ha costretto gli organizzatori, che non siamo noi, a fissare un pedaggio di centomila lire anche per gli artigiani che lo scorso anno avevano esposto gratis. Ma tale importo è a carico anche dei nostri iscritti. Va detto ancora che la scelta degli espositori, fra quelli che avranno presentato domanda, non spetterà alla nostra organizzazione, che del resto detiene il brevetto del massimo premio "Il sole d'oro", ma ad un'apposita commissione comunale*».

Renato Olivieri

Festa di Rischiatutto il 30 a Calice Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Calice, 20 giugno.

(a.d.) Maria Luisa Migliari e gli altri otto campioni, che hanno preso parte alla finale del Rischiatutto, saranno protagonisti il 30 giugno, a Calice Ligure, di uno spettacolo cui parteciperà anche l'intera troupe della trasmissione televisiva, l'imitatore Franco Rosi, cantanti e complessi musicali.

Durante la manifestazione che si chiamerà «Addio Rischiatutto», Mike Bongiorno e Sabina Ciuffini presenteranno al pubblico i campioni del popolare gioco.

Farmacie

[illegible]

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

LA SPEZIA

[illegible]

Tendenza opposta a quella nazionale

Imperia: è in aumento il "clan,, dei cacciatori

Ogni tre mesi una commissione ne "laurea" un centinaio - Non manca la selvaggina

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 20 giugno.

(b.c.) Mentre in campo nazionale il numero dei cacciatori diminuisce, per i costi crescenti e per la rarefazione della selvaggina, in provincia di Imperia sembra sia in aumento.

«*Ogni tre mesi l'apposita commissione*» ha detto il capo guardiacaccia provinciale, Pellegrino, «*esamina circa 120-130 nuovi candidati cacciatori, generalmente giovani: è un numero superiore alla media degli anni precedenti*».

Quasi tutti questi aspiranti cacciatori vengono promossi e ricevono così la «licenza di uccidere». Per quel che riguarda la selvaggina Pellegrino è abbastanza ottimista: nella fascia bassa della provincia i «lanci» di fagiani e pernici rosse pare abbiano attecchito in maniera soddisfacente e si notano già numerosi voli dei piccoli nati che saranno pronti, come prede.

Anche le lepri pare abbiano prolificato bene: qualche incognita esiste invece per la selvaggina nobile di alta montagna: «*La grande quantità di neve caduta quest'anno fino a aprile*» ha osservato Pellegrino, «*ha impedito alla selvaggina di nidificare. Il problema è di vedere dove gli animali adulti hanno deciso di spostarsi per deporre le uova*».

Lettere al direttore

Il pretore non era ostile

Signor Direttore, nel n. 127 di martedì 11 giugno 1974 de *La Stampa*, nella pagina riservata alle Cronache della Liguria, nel riferire la cronaca di un processo per infrazioni edilizie a carico di De Francisco Pierino e altri celebrato davanti al vicepretore onorario avv. Roberto Laura si è affermato, tra l'altro, quanto segue: «*L'atteggiamento ostile del pretore non è piaciuto ai due avvocati Dian e Lombardi per cui ne è nato un violento battibecco: il tono alto e concitato delle voci s'è udito nei corridoi del palazzo di giustizia, tale da indurre il pretore a sospendere l'udienza per una ventina di minuti*».

La frase non risponde a realtà in quanto il vicepretore onorario avv. Roberto Laura, così come hanno convenuto gli stessi avvocati della difesa, non ha tenuto un atteggiamento ostile nei confronti degli imputati ma si è limitato ad interrogarli con la dovuta diligenza e profondità nel libero esercizio dei suoi poteri e doveri di giudice, al solo scopo di accertare la verità dei fatti. Distinti saluti.

Dr. Michele Russo
Pretore Dirigente
[illegible]

[illegible]

Battista Cella

[illegible]